



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

CONFERENZA DI SERVIZIO - BOLOGNA - 5 OTTOBRE 2017

AUDITORIUM ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "BELLUZZI-FIORAVANTI"

LEGGE 31 LUGLIO 2017, N. 119

*"DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE VACCINALE, DI MALATTIE
INFETTIVE E DI CONTROVERSIE RELATIVE ALLA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI"*
- SCUOLA DELL' OBBLIGO -

N.B. SLIDE AGGIORNATE ALLA SITUAZIONE NORMATIVA DEL 3 OTTOBRE 2017

L'OBIETTIVO È NOBILE

Contribuire a sconfiggere malattie che possono essere radicalmente cancellate dalla vaccinazione e che, viceversa, in questi ultimi anni si stanno nuovamente rapidamente diffondendo.

Il vaiolo è scomparso dal mondo grazie a campagne massicce di vaccinazione durate diversi decenni.

PRINCIPIO DI REALTA' E PRUDENZA: SIAMO IN ITINERE
NORMATIVA E INTERPRETATIVA, UN PASSO ALLA VOLTA...

ORA PARLIAMO DI
a.s. 2017/18
SCUOLA DELL'OBBLIGO

**LE SCUOLE DELL'OBBLIGO QUALI
DOCUMENTI DOVREBBERO RICEVERE
ENTRO IL 31 OTTOBRE 2017 ? (ART.3 C.1 + ART.5 C.1)**

- 1. Idonea documentazione comprovante l'effettuazione delle vaccinazioni obbligatorie previste dalla legge in base all'età**
- 2. Idonea documentazione comprovante l'esonero, l'omissione o il differimento delle vaccinazioni obbligatorie**
- 3. Formale richiesta di vaccinazione o prenotazione di appuntamento all'azienda sanitaria locale territorialmente competente**
- 4. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445**

Nel dettaglio→

SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE IN EMILIA-ROMAGNA –
LETTERA DEL 2/10/2017 A FIRMA CONGIUNTA ASSESSORATO
POLITICHE PER LA SALUTE E UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE -
SOLO PER SCUOLE OBBLIGO -

In data 2 ottobre 2017 è stata pubblicata la nota congiunta USR Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna prot.19163 in cui si indicano le modalità di semplificazione del procedimento relativo allo scambio di informazioni tra scuole ed ASL in relazione all'obbligo vaccinale degli alunni delle scuole primarie e secondarie di I e II grado

ENTRO QUESTE DATE:

10 ottobre
2017

- Le scuole inviano alla ASL territorialmente competente l'elenco degli iscritti

20 Ottobre
2017

- Le ASL inviano alle scuole i nomi degli alunni «da esaminare»

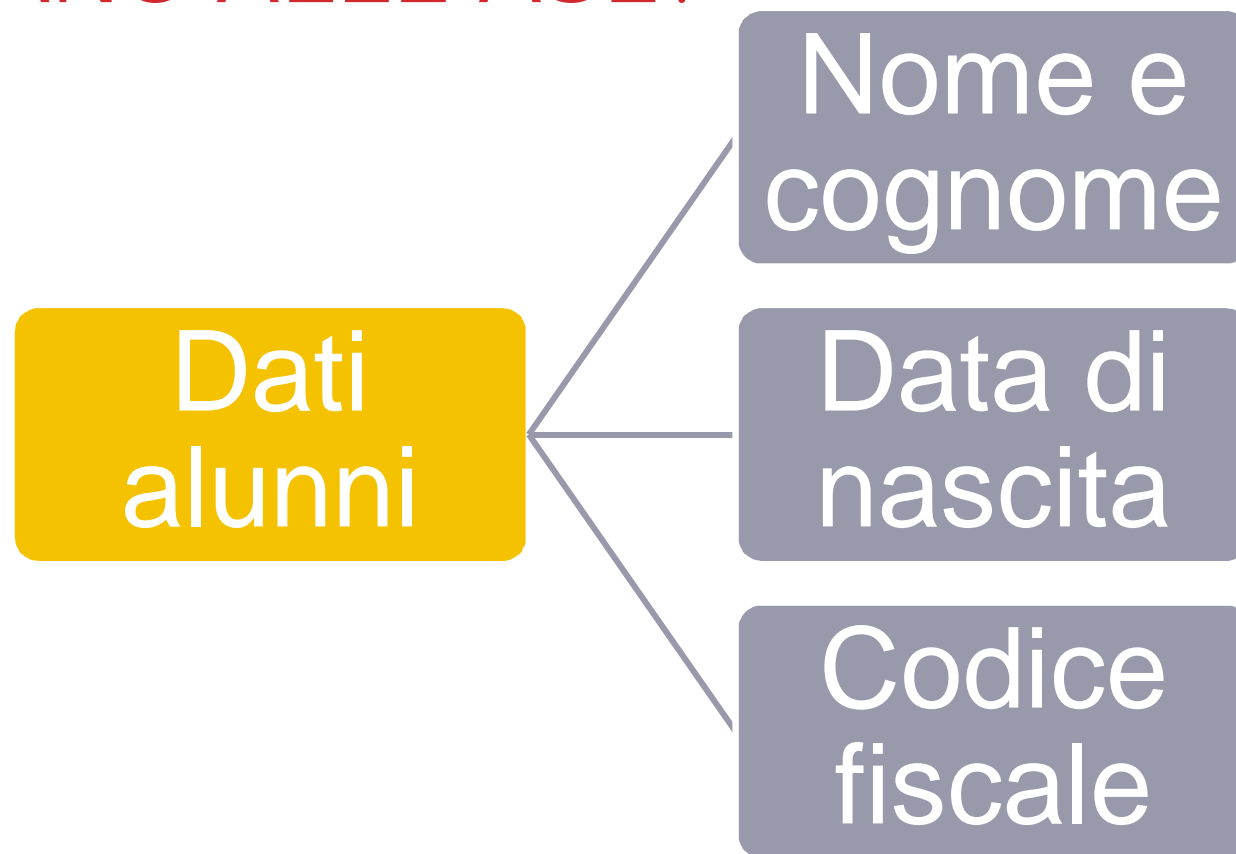
31 ottobre
2017

- Le scuole acquisiscono dalle famiglie la documentazione attestante lo stato vaccinale dei soli alunni indicati dalle ASL come «da esaminare»

PROBLEMATICHE PRIVACY

La comunicazione degli elenchi degli iscritti, configurandosi, come prescritto dal Garante per la protezione dei dati personali, necessaria allo svolgimento di funzioni istituzionali delle amministrazioni interessate, dovrà riguardare unicamente i dati indispensabili per lo svolgimento di dette funzioni, in ossequio all'art. 3 del D.Lgs. 196/2003 (principio di necessità nel trattamento dei dati).

QUALI DATI LE SCUOLE INVIANO ALLE ASL?



**FARE ATTENZIONE A NON INVIARE DATI DIVERSI O ULTERIORI
RISPETTO A QUESTI**

MODALITA' ATTUAZIONE ACCORDO USR REGIONE

Tali elenchi potranno essere inviati, tramite posta elettronica entro il 10 ottobre 2017, esclusivamente da soggetti che abbiano ricevuto la nomina a incaricati del trattamento, ai referenti ASL, i quali a loro volta sono incaricati del trattamento dei dati, agli indirizzi riportati nell'elenco allegato alla nota congiunta, che è stato fornito all'USR dalla Regione Emilia-Romagna. In tal modo le Aziende Sanitarie Locali avranno la possibilità di utilizzare gli elenchi ricevuti dalle scuole al fine di procedere all'attività di verifica delle singole posizioni.

MODALITA' ATTUAZIONE ACCORDO USR REGIONE

Successivamente alla ricezione degli elenchi, le ASL provvederanno a comunicare alle scuole, entro il 20 ottobre 2017, unicamente i nominativi degli alunni per i quali, per qualsivoglia motivazione, non si sia potuto appurare l'avvenuto adempimento dell'obbligo vaccinale. Accanto a detti nominativi comparirà la dicitura “*da esaminare*”.

MODALITA' ATTUAZIONE ACCORDOUSR REGIONE

Unicamente per gli alunni “*da esaminare*”, le scuole provvederanno ad acquisire, entro il 31/10/2017, la documentazione prevista dalla normativa vigente, come da scheda allegata alla nota, ed, in caso di mancata consegna della documentazione, a porre in essere gli altri adempimenti previsti.

COSA DEVONO FARE I GENITORI DI
TUTTI GLI ALUNNI DI CUI LA ASL
HA APPURATO LO STATO
VACCINALE IN REGOLA?

NIENTE

COSA DEVE FARE LA SCUOLA
RISPETTO AGLI ALUNNI DI CUI
SI SIA APPURATO LO STATO
VACCINALE IN REGOLA?

NIENTE

LE SCUOLE DELL'OBBLIGO QUALI DOCUMENTI DOVRANNO RICEVERE ENTRO IL 31 OTTOBRE 2017 ? (SOLO CASI «DA

ESAMINARE»

- 1. Idonea documentazione comprovante l'effettuazione delle vaccinazioni obbligatorie previste dalla legge in base all'età**
- 2. Idonea documentazione comprovante l'esonero, l'omissione o il differimento delle vaccinazioni obbligatorie**
- 3. Formale richiesta di vaccinazione o prenotazione di appuntamento all'azienda sanitaria locale territorialmente competente**
- 4. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445**

Nel dettaglio→

1. IDONEA DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE L' EFFETTUAZIONE DELLE VACCINAZIONI OBBLIGATORIE PREVISTE DALLA LEGGE IN BASE ALL'ETÀ (NOTA MIUR. 16 AGOSTO 2017 N. 1622)

-

- **attestazione delle vaccinazioni effettuate, rilasciata dall'ASL;**

OPPURE

- **certificato vaccinale rilasciato dall'ASL**

OPPURE

- **copia del libretto vaccinale vidimato dall'ASL** (a cura dei genitori, «coprire» dati non strettamente indispensabili)

2. A - IDONEA DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE L'ESONERO DELLE VACCINAZIONI OBBLIGATORIE

→ **ESONERO (immunizzazione a seguito di malattia naturale)**

- **notifica di malattia infettiva effettuata alla ASL dal medico curante, come previsto dal decreto ministeriale 15 dicembre 1990**

OPPURE

- **attestazione di avvenuta immunizzazione a seguito di malattia naturale rilasciata dal Medico di Medicina Generale o dal Pediatra di libera scelta del SSN** (nota Min.Sal. del 16 agosto 2017, Prot.25233).

2. B - IDONEA DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE L'OMISSIONE O IL DIFFERIMENTO DELLE VACCINAZIONI OBBLIGATORIE

→ **OMISSIONE o DIFFERIMENTO** (condizione di pericolo accertato per la salute della persona, in relazione a specifiche condizioni cliniche documentate che controindichino, in maniera permanente o temporanea, l'effettuazione di una specifica vaccinazione o di più vaccinazioni)

- **attestato rilasciato dal Medico di Medicina Generale o dal Pediatra di libera scelta del SSN** (nota Min.Sal. del 16 agosto 2017, Prot.25233).

3. RICHIESTA DI VACCINAZIONE O PRENOTAZIONE DI APPUNTAMENTO ASL

**Sempre trattando delle scuole dell'obbligo,
nel caso dell'Emilia-Romagna, a chi non in regola con
il ciclo vaccinale, l'ASL invia direttamente alle famiglie
comunicazione con cui viene indicata la data
dell'appuntamento per il ciclo vaccinale**

4. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

- PER ATTESTARE L'EFFETTUAZIONE DELLE VACCINAZIONI OBBLIGATORIE O DI UNA PRENOTAZIONE PER COMPLETARE IL CICLO DELLE VACCINAZIONI OBBLIGATORIE POTRÀ ESSERE PRESENTATA UNA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UTILIZZANDO:
 - ALLEGATO 1 ALLA NOTA MIUR 1622/2017
 - ALLEGATO 1 ALLA NOTA MINISTERO SANITÀ 25233/2017
 - MODELLO PREDISPOSTO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 - ALTRO MODELLO

Nota congiunta MIUR E MINISTERO DELLA SALUTE 26362 DEL 1 SETTEMBRE 2017

- PER L'A.S. 2017/18 LA RICHIESTA DI VACCINAZIONE POTRA' ESSERE EFFETTUATA ANCHE TELEFONICAMENTE (PURCHE' LA TELEFONATA SIA RISCONTRATA POSITIVAMENTE) OVVERO INVIANDO UNA MAIL ALL'INDIRIZZO PEO O PEC DI UNA DELLE ASL DELLA REGIONE OVVERO INOLTRANDO UNA RACCOMANDATA CON AVVISO DI RICEVIMENTO (AR) -
- IN QUESTI CASI IL GENITORE/TUTORE/AFFIDATARIO POTRA' DICHIARARE, AI SENSI DEL DPR 445/2000, DI AVER RICHIESTO ALLA ASL DI EFFETTUARE LE VACCINAZIONI NON ANCORA SOMMINISTRATE.

ALLEGATO 1 ALLA NOTA MIUR 1622/2017

<http://istruzioneer.it/2017/08/17/prime-indicazioni-operative-legge-n-1192017/>

Allegato 1

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47, d.P.R. n. 445/2000)

Io/La sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
nato/a a _____ () d _____
(luogo)(prov.)
residente a _____ ()
(luogo)(prov.)
in via/piazza _____ n. _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni false e mendaci,
in qualità di genitore esercente la responsabilità genitoriale, di tutore ovvero di soggetto affidatario, ai sensi e per gli effetti del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge n. ____ del _____, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che _____
(cognome e nome dell'alunno/a)
nato/a a _____ () d _____
(luogo)(prov.)

ha effettuato le vaccinazioni obbligatorie indicate di seguito¹:

- anti-poliomielitica;
- anti-difteria;
- anti-tetano;
- anti-epatite B;
- anti-pertosse;
- anti-*Haemophilus influenzae* tipo b;
- anti-morbillo;
- anti-rosolia;
- anti-parotite;
- anti-varicella (solo per i nati a partire dal 2017).

ha richiesto all'azienda sanitaria locale di effettuare le vaccinazioni obbligatorie non attuate.

(apporre una crocetta sulle caselle intestazione)

¹ Da non compilare nel caso sia stata presentata copia del libretto di vaccinazioni validato dalla azienda sanitaria locale o il certificato vaccinale o un'attestazione delle vaccinazioni effettuate, rilasciati dall'azienda sanitaria locale.

Io/La sottoscritto/a - nel caso in cui non abbia già provveduto - si impegna e si impegna, entro il 30 marzo 2018, la documentazione comprovante quanto dichiarato.

Luogo, data _____

Il Dichiarante _____

di cui all'articolo 11, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la direttiva e l'articolo 10 dell'articolo 10 del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge n. ____ del _____, sotto la propria responsabilità.

di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 198, recante "Criteri in materia di protezione dei dati personali", i dati sopra riportati sono protetti dalle disposizioni sopra indicate, quanto previsto dall'articolo 11 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73.

ALLEGATO 1 ALLA NOTA DEL MINISTERO DELLA SANITA' 25233 DEL 16 AGOSTO 2017

Allegato 1

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di autorità
(art. 47, d.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____
 cognome e nome _____
 nato/a il _____ a _____
 (cognome e nome) _____
 residente a _____
 (cognome e nome) _____

in esecuzione delle funzioni previste dall'art. 10 del D.P.R. 15 dicembre 1989, n. 445 del capo di distribuzione della materia, ai sensi di quanto previsto in materia di responsabilità professionale, di fatto, attività di gestione, affidamento, di servizi e per gli effetti del decreto legge 1 giugno 2017, n. 15, convertito con modificazioni nella legge 11 luglio 2017, n. 109 con la quale è stato modificato.

OGGETTO

Il/La sottoscritto/a _____
 cognome e nome dell'interessato _____
 nato/a il _____ a _____
 (cognome e nome) _____

1) **Se esistono le condizioni obbligate indicate di seguito:**

- non pubblicistica;
- non differenziale;
- non esclusiva;
- non esplicita;
- non personale;
- non discriminativa (spettacolo tipo B);
- non esclusiva;
- non assoluta;
- non gratuita;
- non riservata come per i fatti e per il punto del 2017.

2) **Il contratto da cui è più difficile (eventuale per contratto amministrativo) (come da informazioni allegati):**

3) **Se servizio è difficile (con o più informazioni) (come da informazioni allegati):**

4) **Se l'attività dell'azienda ospitante locale di riferimento le condizioni obbligate non è rispettata:**

Espresso con il consenso dell'interessato di servizio.

Il/La sottoscritto/a, nel caso in cui non abbia due autorizzazioni: di gestione e concessione, o solo di gestione (15), come del contratto, delle informazioni indicate dalle autorità ospitante locale e di controllo, nonché le informazioni dei propri rappresentanti, dichiara, all'atto della sottoscrizione, di aver verificato e di aver accertato che:

Il sottoscritto/a

1) **Se non vengono adempiuti nei termini di cui al capo generale e agli art. 10 del decreto legge 15 dicembre 2017, n. 15, convertito con modificazioni nella legge 11 luglio 2017, n. 109, con la quale è stato modificato, il contratto di gestione, di fatto, attività di gestione, affidamento, di servizi e per gli effetti del decreto legge 1 giugno 2017, n. 15, convertito con modificazioni nella legge 11 luglio 2017, n. 109 con la quale è stato modificato.**

MODELLO DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PREDISPOSTO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
[HTTP://SALUTE.REGIONE.EMILIA-ROMAGNA.IT/SANITA-PUBBLICA/VACCINAZIONI/VACCINAZIONI-BAMBINI-ADOLESCENTI](http://salute.regione.emilia-romagna.it/sanita-pubblica/vaccinazioni/vaccinazioni-bambini-adolescenti)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PREDISPOSTA DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
IN FIDUCIA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
DIREZIONE REGIONALE SANITA'**

INFORMATI

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____
conspicua la responsabilità personale e professionale del medico

nato a _____
conspicua che tutti gli atti di accertamento di cui è tenuto il medico di sanità pubblica
sono stati eseguiti e risultano essere veritieri.

INFORMATO

CONSENSO

Il sottoscritto _____
conferma di aver letto e compreso il contenuto della presente dichiarazione e di aver
consentito espressamente al medico di sanità pubblica di eseguire le vaccinazioni
previste dal calendario vaccinale in vigore in Italia e in Emilia-Romagna.

Il sottoscritto _____
conferma di aver letto e compreso il contenuto della presente dichiarazione e di aver
consentito espressamente al medico di sanità pubblica di eseguire le vaccinazioni
previste dal calendario vaccinale in vigore in Italia e in Emilia-Romagna.

INFORMATO

Il sottoscritto _____
conferma di aver letto e compreso il contenuto della presente dichiarazione e di aver
consentito espressamente al medico di sanità pubblica di eseguire le vaccinazioni
previste dal calendario vaccinale in vigore in Italia e in Emilia-Romagna.

CHI PRESENTA LA DOCUMENTAZIONE ? (ART. 3 C.1)

I genitori esercenti la responsabilità genitoriale,

OPPURE

i tutori

OPPURE

i soggetti affidatari

CHI PRESENTA LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA È «A POSTO» PER L'A.S. 17/18?

(ART. 5 C.1)

NON E' A POSTO,

entro il 10 marzo 2018, la famiglia deve consegnare alla scuola la documentazione comprovante l'effettuazione delle vaccinazioni obbligatorie previste dalla legge in base all'età

CONDIZIONE NECESSARIA PER REALIZZARE TUTTO QUESTO...

«Rapporto con le famiglie»

Dirigenti Scolastici e Gestori delle scuole paritarie e iscritte al registro delle scuole non paritarie occorre forniscano la massima informazione alle famiglie.

Importante spiegare il significato dell'eventuale comunicazione inviata loro dalle ASL, da consegnare a scuola

Particolare cura nella comunicazione con le famiglie straniere e con quanti potrebbero avere difficoltà di comprensione del significato e delle implicazioni della comunicazione inviata dalla ASL.

QUALCHE FAMIGLIA POTRA' NON RICEVERE
LA COMUNICAZIONE CON APPUNTAMENTO
INVIATA DALLE ASL E-R?

E' POSSIBILE, PER:

- ✓ Problemi logistici
- ✓ Residenti in altra Regione
- ✓ Recente trasferimento in Emilia-Romagna
- ✓ Altre situazioni particolari («neo arrivati», irregolari, ...)

SE NESSUNO DEI DOCUMENTI INDICATI VIENE
PRESENTATO ENTRO IL TERMINE, COSA
SUCCEDE? (ART.3 C.2)

La mancata presentazione della documentazione richiesta entro il 31 ottobre 2017 è segnalata dai Dirigenti scolastici entro i successivi dieci giorni all'Asl del territorio della scuola.

QUALI I RIFERIMENTI A CUI SEGNALARE?

<u>Elenco referenti servizi vaccinali Regione Emilia-Romagna</u>				
	AMBITO TERRITORIALE	REFERENTE	TELEFONO	MAIL
AUSL PIACENZA	Piacenza	Zinesi Moira	0523317646 - 0523317642	vaccpedpiacenza@ausl.pc.it
	Ponente	Malvicini Giuseppina	0523880552 - 0523880554	vaccpedponente@ausl.pc.it
	Levante	Castellana Angela	0523989828 - 0523989714	vaccpedlevante@ausl.pc.it
AUSL PARMA	Parma	Valeria Bossoni	0521396426 - 396424	ybossoni@ausl.pr.it
	Fidenza	Stefania Copelli	0524 515757	stcopelli@ausl.pr.it
	Sud Est	Immacolata Salomone	0521 865302	isalomone@ausl.pr.it
	Valli Taro e Ceno	Anna Maria Bertorelli	0525300422 - 970293	abertorelli@ausl.pr.it
AUSL REGGIO EMILIA	Guastalla	Catellani Anna Maria Marta Corsini	0522 837653 0522 837384	marta.corsini@ausl.re.it
	Correggio	Luigi Moscara	0522 630226	luigi.moscara@ausl.re.it
	Reggio Emilia	Enrica Bianca Luigi Moscara	0522 335449	enrica.bianchi@ausl.re.it
			3292166266	luigi.moscara@ausl.re.it
	Montecchio	Daniela Novelli	0522 860405	daniela.novelli@ausl.re.it
	Scandiano	Rossella Palmieri	0522 850292	rossella.palmieri@ausl.re.it
Castelnuovo Monti	Ginluca Marconi	0522 617298	gianluca.marconi@ausl.re.it	

Elenco referenti servizi vaccinali Regione Emilia-Romagna

	AMBITO TERRITORIALE	REFERENTE	TELEFONO	MAIL
AUSL MODENA	Carpi	Dott.ssa Partesotti	342 8779050	si.partesotti@ausl.mo.it
	Mirandola	Dott.ssa Partesotti	342 8779050	si.partesotti@ausl.mo.it
	Modena	Dott. Sighinolfi	059 2134325	g.sighinolfi@ausl.mo.it
	Castelfranco	Dott. Sighinolfi	059 2134325	g.sighinolfi@ausl.mo.it
	Sassuolo	Dott. Spattini	0536 867793	a.spattini@ausl.mo.it
	Pavullo	Dott. Guidi	0536 29416	b.guidi@ausl.mo.it
	Vignola	Dott.ssa Ragni	059 777011	i.ragni@ausl.mo.it
AUSL BOLOGNA	Appennino Bolognese	Dott.ssa Papisodero	3471174348	pediatria.porretta@ausl.bologna.it
	Città di Bologna	Dott. Sandri Dott.ssa Ricci	3482568906 - 3482860014	pediatria.carpaccio@ausl.bologna.it pediatria.saragozza@ausl.bo.it
	Pianura est	Dott.ssa Tridapalli	3356044661	pediatria.renogalliera@ausl.bologna.it t
	Pianura ovest	Dott.ssa Rota	051 6644254	pediatria.sangiovanni@ausl.bologna.it t
	Reno,Lavino,Samoggia	Dott.ssa Papisodero	3471174348	pediatria.casalecchio@ausl.bologna.it
	San Lazzaro Savena	Dott.ssa Nicoli	051 6224321	pediatria.sanlazzaro@ausl.bologna.it
AUSL IMOLA	Imola	Barbara Baldisserri	0542 604189	b.baldisserri@ausl.imola.bo.it

Elenco referenti servizi vaccinali Regione Emilia-Romagna

	AMBITO TERRITORIALE	REFERENTE	TELEFONO	MAIL
AUSL FERRARA	Ovest	Massimo Cornale	0516838435 - 0516838426	m.cornale@ausl.fe.it
	Centro Nord	Monica Mascellani	0532235505 - 0532235507	m.mascellani@ausl.fe.it
	Sud Est	Giuliana Mengoli	532817351	g.mengoli@ausl.fe.it
AUSL ROMAGNA	Cesena e Valle Savio	Brunelli Antonella	0547 394286	antonella.brunelli@auslromagna.it
	Rubicone	Brunelli Antonella	0547 394286	antonella.brunelli@auslromagna.it
	Forli	Baldoni Anna Maria	328 9855826	annamaria.baldoni@auslromagna.it
	Faenza	Monti Giuliana	320 6649790	giuliana.monti@auslromagna.it
	Lugo	Guerra Mirella	0546 213931	mirella.guerra@auslromagna.it
	Ravenna	Monti Giuliana	320 6649790	giuliana.monti@auslromagna.it
	Riccione	Ravaioli Elisa Bigi Maurizio	3334865590 - 3475149762	elisa.ravaioli@auslromagna.it maurizio.biggi@auslromagna.it
	Rimini	Ravaioli Elisa Bigi Maurizio	3334865590 - 3475149762	elisa.ravaioli@auslromagna.it maurizio.biggi@auslromagna.it

COSA FA L'ASL ? (ART.1 C.4)

In caso di mancata osservanza dell'obbligo vaccinale, l'ASL convoca i genitori per un colloquio informativo sulle vaccinazioni, per sollecitarne l'effettuazione.

In caso di mancata effettuazione delle vaccinazioni, l'ASL, previa contestazione, commina sanzione amministrativa

SE IL GENITORE NON PRESENTA NULLA, LA SCUOLA
COSA DEVE FARE OLTRE A COMUNICARLO ALL'ASL ?

Niente

Diversamente da quanto previsto per la scuola dell'infanzia, la presentazione della documentazione non costituisce requisito di accesso alla scuola dell'obbligo.

“ Per gli altri gradi di istruzione la presentazione della documentazione ... non costituisce requisito di accesso alla scuola, al centro di formazione ovvero agli esami “ (art, 3, co. 3)

COME ACQUISIRE E «TRATTARE» I DATI RICEVUTI DAI GENITORI?

DLGS 196/2003 - ART. 22 (PRINCIPI APPLICABILI AL TRATTAMENTO DI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI), IN VIGORE DAL 1 GENNAIO 2004)

- 1. I soggetti pubblici conformano il trattamento dei dati sensibili e giudiziari secondo modalità volte a prevenire violazioni dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato.**
- 2. Nel fornire l'informativa di cui all'[articolo 13](#) i soggetti pubblici fanno espresso riferimento alla normativa che prevede gli obblighi o i compiti in base alla quale è effettuato il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.**
- 3. I soggetti pubblici possono trattare solo i dati sensibili e giudiziari indispensabili per svolgere attività istituzionali che non possono essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di dati anonimi o di dati personali di natura diversa.**
- 4. I dati sensibili e giudiziari sono raccolti, di regola, presso l'interessato.**

COME ACQUISIRE E «TRATTARE» I DATI RICEVUTI DAI GENITORI?

DLGS 196/2003 - ART. 22 (PRINCIPI APPLICABILI AL TRATTAMENTO DI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI), IN VIGORE DAL 1 GENNAIO 2004)

SEGUE ...

5. In applicazione dell'[articolo 11](#), comma 1, lettere c), d) ed e), i soggetti pubblici verificano periodicamente l'esattezza e l'aggiornamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, anche con riferimento ai dati che l'interessato fornisce di propria iniziativa. Al fine di assicurare che i dati sensibili e giudiziari siano indispensabili rispetto agli obblighi e ai compiti loro attribuiti, i soggetti pubblici valutano specificamente il rapporto tra i dati e gli adempimenti. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non possono essere utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene. Specifica attenzione è prestata per la verifica dell'indispensabilità dei dati sensibili e giudiziari riferiti a soggetti diversi da quelli cui si riferiscono direttamente le prestazioni o gli adempimenti.

6. I dati sensibili e giudiziari contenuti in elenchi, registri o banche di dati, tenuti con l'ausilio di strumenti elettronici, sono trattati con tecniche di cifratura o mediante l'utilizzazione di codici identificativi o di altre soluzioni che, considerato il numero e la natura dei dati trattati, li rendono temporaneamente inintelligibili anche a chi è autorizzato ad accedervi e permettono di identificare gli interessati solo in caso di necessità.

7. I dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale sono conservati separatamente da altri dati personali trattati per finalità che non richiedono il loro utilizzo. I medesimi dati sono trattati con le modalità di cui al comma 6 anche quando sono tenuti in elenchi, registri o banche di dati senza l'ausilio di strumenti elettronici.

COME ACQUISIRE E «TRATTARE» I DATI RICEVUTI DAI GENITORI?

DLGS 196/2003 - ART. 22 (PRINCIPI APPLICABILI AL TRATTAMENTO DI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI), IN VIGORE DAL 1 GENNAIO 2004)

SEGUE ...

8. I dati idonei a rivelare lo stato di salute non possono essere diffusi.

9. Rispetto ai dati sensibili e giudiziari indispensabili ai sensi del comma 3, i soggetti pubblici sono autorizzati ad effettuare unicamente le operazioni di trattamento indispensabili per il perseguimento delle finalità per le quali il trattamento è consentito, anche quando i dati sono raccolti nello svolgimento di compiti di vigilanza, di controllo o ispettivi.

10. I dati sensibili e giudiziari non possono essere trattati nell'ambito di test psico-attitudinali volti a definire il profilo o la personalità dell'interessato. Le operazioni di raffronto tra dati sensibili e giudiziari, nonché i trattamenti di dati sensibili e giudiziari ai sensi dell'[articolo 14](#), sono effettuati solo previa annotazione scritta dei motivi.

11. In ogni caso, le operazioni e i trattamenti di cui al comma 10, se effettuati utilizzando banche di dati di diversi titolari, nonché la diffusione dei dati sensibili e giudiziari, sono ammessi solo se previsti da espressa disposizione di legge.

12. Le disposizioni di cui al presente articolo recano principi applicabili, in conformità ai rispettivi ordinamenti, ai trattamenti disciplinati dalla Presidenza della Repubblica, dalla Camera dei deputati, dal Senato della Repubblica e dalla Corte costituzionale.

**QUALCHE PROPOSTA CONCRETA PER ACQUISIRE E «TRATTARE» I DATI RICEVUTI DAI GENITORI?
(IPOTESI DI LAVORO AMPIAMENTE PERFETTIBILI E RIVEDIBILI DAI D.S.)**

Premessa:

- 1) Il D.S. deve avere dato l'informativa privacy (è sufficiente sul sito), meglio se INTEGRATA con esplicito riferimento alla L 119/2017 e al trattamento dei dati vaccinali**
- 2) Il D.S. deve avere provveduto alla nomina degli incaricati del trattamento, cioè i dipendenti. Questa designazione non va accettata, ma va conosciuta perché dovrebbe contenere le istruzioni per il trattamento.**

Possibili passaggi:

- I certificati o le dichiarazioni sostitutive vanno consegnate dalle famiglie alle scuole in busta chiusa o via PEC**
- Alla famiglia va rilasciata ricevuta (non ai fini privacy, ma amministrativi, dato che costituisce adempimento di un obbligo con un termine)**
- I documenti vanno protocollati e conservati in luogo riservato (che è possibile chiudere a chiave) non nel fascicolo dello studente. I dati sanitari vanno conservati separatamente dagli altri dati personali degli interessati. In analogia se il formato è elettronico.**
- Il/gli incaricati del trattamento nominati aprono le buste chiuse, registrano e conservano i documenti. E' possibile (non è obbligatorio) nominare anche un responsabile del trattamento (solo questo dei vaccini o tutti quelli degli studenti in segreteria ecc ecc) che ad es. potrebbe essere il DSGA.**

COSA DEVONO FARE GLI OPERATORI SCOLASTICI? (ART. 3 C.3BIS)

Entro il 16 novembre 2017, gli operatori scolastici presentano alle Istituzioni scolastiche presso le quali prestano servizio una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, comprovante la propria situazione vaccinale.

Sia la Nota MIUR del 16 agosto 2017, prot.1622 che la Nota del Ministero della Sanità del 16 agosto 2017, prot.25233 prevedono un modello di dichiarazione sostitutiva per gli operatori scolastici.

La dichiarazione deve essere presentata dal personale docente, ata, dal personale supplente all'atto del conferimento dell'incarico e comunque da tutto il personale a qualsiasi titolo operante nella scuola (es. personale mensa)

ALLEGATO 2 NOTA MIUR DEL 16 AGOSTO 2017, PROT.1622

(art. 47, d.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
nato/a a _____ (____) il _____
(luogo)(prov.)
residente a _____ (____)
(luogo)(prov.)
in via/piazza _____ n. _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni false e mendaci, in qualità di

operatore scolastico in servizio presso _____
(istituto scolastico)

ai sensi e per gli effetti del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge n. ____ del _____, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

di aver effettuato le seguenti vaccinazioni

- | | |
|---|--------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> anti-poliomelitica | <input type="checkbox"/> non ricordo |
| <input type="checkbox"/> anti-difterica | <input type="checkbox"/> non ricordo |
| <input type="checkbox"/> anti-tetanica | <input type="checkbox"/> non ricordo |
| <input type="checkbox"/> anti-epatite B | <input type="checkbox"/> non ricordo |
| <input type="checkbox"/> anti-pertosse | <input type="checkbox"/> non ricordo |
| <input type="checkbox"/> anti-morbillo | <input type="checkbox"/> non ricordo |
| <input type="checkbox"/> anti-rosolia | <input type="checkbox"/> non ricordo |
| <input type="checkbox"/> anti-varicella | <input type="checkbox"/> non ricordo |
| <input type="checkbox"/> anti-parotite | <input type="checkbox"/> non ricordo |
| <input type="checkbox"/> anti-Haemophilus influenzae tipo b | <input type="checkbox"/> non ricordo |

(luogo, data)

Il Dichiarante

Ai sensi dell'articolo 38, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'Ufficio competente unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti e, secondo quanto previsto dall'articolo 48 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti richiesti dal decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73.

QUALI CONSEGUENZE PER GLI OPERATORI SCOLASTICI CHE NON PRESENTANO LA DICHIARAZIONE?

- Al momento non definite dalla norma di legge e da normativa secondaria
- Responsabilità civile nel caso l'operatore scolastico non vaccinato determini «contagio» a scuola

COSA CAMBIA NELLA FORMAZIONE DELLE CLASSI PER L'A.S. 2017/18? (ART.4 C.1)

NULLA

La Nota del Capo Dipartimento 16 agosto 2017, prot 1622 recita:

«Per l'anno scolastico 2017/2018 per le classi della scuola primaria, secondaria di primo e di secondo grado, tenuto conto che la documentazione comprovante gli adempimenti vaccinali può essere presentata entro il 31 ottobre 2017 e, quindi successivamente alla formazione delle classi, non può trovare applicazione la presente disposizione normativa).»

(l'art. 4 c. 2 prevede entro il 31 ottobre di ogni anno la comunicazione all'ASL delle classi in cui siano presenti più di due minori non vaccinati)

ALLA VOSTRA VALUTAZIONE DISCREZIONALE, UN CONSIGLIO

Può essere utile rivolgere i quesiti in maniera unitaria

Potrebbe risultare poco proficuo scrivere come singole istituzioni scolastiche ai contatti MIUR e Ministero della Salute.

Questo Ufficio Scolastico, in raccordo con la Regione, è a disposizione per chiarimenti.

I Dirigenti Scolastici, i Rappresentanti delle Federazioni e degli Enti Gestori possono scrivere per ogni utile chiarimento **CONCERNENTE I SOLI ADEMPIMENTI DELLE SCUOLE** all'indirizzo mail uff3@g.istruzioneer.it –
Dirigente Ufficio III Chiara Brescianini

Disclaimer

Queste diapositive sono state create per la conferenza di servizio del 5 ottobre 2017. Non sono di conseguenza una trattazione esaustiva sull'argomento e non possono altresì essere diffuse, riprodotte o citate al di fuori di questo contesto.